

LA NOTA INVIATA DAL COORDINATORE REGIONALE SULLE VERGOGNOSE OPERAZIONI CLIENTELARI DEL CPO ED ELI CSA A MESSINA

POSTE ITALIANE S.p.A. - Dott. C. Picucci - R.U.O. - Roma - Dott. P. Faieta - R.I. R.U.O. - Roma - Dott. F. Meacci - S.P. - Roma - Dott. F. Lepri - Resp. GSI - Roma - Dott. G. Todisco - Resp. RU GSI - Roma - Dott. G. Legrottagnie - R.U.R. Sud 2 - Dott. M. Buccafusco - R.I. R - Dott. R. Fazio - A.L.T. Sud 2 - Dott. F. Davì - CPO Messina - Sig. R. Sardella - CSA-ELI Messina - p.c.Segreteria Nazionale SLC- CGIL - Roma

Come O.S. siamo venuti a conoscenza che, giorno 05 c.m., cinque operatori della struttura CSC facenti parte al CPO di Messina, sono state colloquate, da un responsabile romano del GSI, per transitare, a giorni, nell'organico dei quel centro. Tutto ciò in assenza di una benché minima trasparenza sui criteri adottati per la selezione e trascurando analoghe domande presentate da altro personale con requisiti simili.

I cinque colleghi, assicurano i ben informati vicini alla dirigenza aziendale, verranno reintegrati attraverso una "migrazione guidata" di personale addetto al recapito, temporaneamente inidoneo, e proveniente dal CPO di Pistunina. Questa conduzione, assolutamente distorta e clientelare, continuerà ad alimentare aspettative dei furbi per facili scorciatoie e ad indicare "percorsi preferenziali" utili a lasciare un settore in sofferenza come quello del recapito.

Alcune considerazioni vanno necessariamente fatte:

- è stato detto e sottoscritto ai tavoli regionali con le OO.SS., dell'attenzione che l'Azienda pone nei confronti delle strutture dei CSC, evidenziando che il personale di questi centri deve essere stabile e professionalizzato per raggiungere, così, i livelli di qualità attesi e rendere i centri produttivi secondo gli obiettivi prefissati;
- il CSC di Messina, fin dalla sua istituzione sembra essere un contenitore che fa parte di un apparato di "vasi comunicanti" dove il personale accede, permane per un certo periodo a secondo della sua "sponsorizzazione" per dopo migrare in altri lidi più consoni alle proprie esigenze;
- abbiamo più volte rappresentato questo fenomeno, non ultimo nell'incontro con RUR Sud 2 quanto si è finalmente stabilito di avviare il terzo turno e completare l'organico previsto del SCS di Messina, avendo assicurazioni che ciò non sarebbe più accaduto;
- i quotidiani distacchi del personale verso altri settori del CPO, quando non si tratta di trasferimenti, fanno sì che i livelli di produttività ed il clima che si vive sono di continua precarietà; la quantità del personale che è stato applicato in quel centro, fin dalla sua istituzione, confermano quanto asserito.

C'è da considerare, in oltre, gli atti contrattualmente scorretti, anche in termini relazionali, che la dirigenza di GSI, locale e nazionale, hanno con le OO.SS. Provinciali e Regionali; in verità ciò accade con quasi tutte le sigle sindacali in quanto solo una O.S. gode di un canale preferenziale, che la dirigenza del GSI predilige e di cui assume costantemente "indicazioni operative". Ci riserviamo di evidenziare quanto accade giornalmente in una successiva nota.

L'ultimo episodio di questa "allegria gestione" era stato quello in cui (vedi nota in allegato del 29 marzo u.s.) i responsabili, locali e nazionali, della struttura hanno deciso arbitrariamente di aumentare la produttività del centro senza il confronto con le OO.SS.; non è servito nemmeno inviare la nota, sopra menzionata, per avere il giusto riscontro ed avviare il previsto confronto al tavolo sindacale.

Per quanto sopra chiediamo un immediato intervento da parte di R.U. ed R.I. Nazionale al fine di riportare serenità tra i lavoratori dei centri interessati oltre a ristabilire regole relazionali previste dal C.C.N.L., tra Azienda ed OO.SS. a tutti i livelli.

Ci riserviamo, qualora continuino a perdurare atteggiamenti di palese antisindacalità, di ricorrere a soluzioni esterne all'azienda che, certamente, non fanno parte di percorsi relazionali che predileggiamo ma che, se costretti, utilizzeremo.

Palermo 10 maggio 2010.

Il Coordinatore Regionale Area Servizi
(Giuseppe Di Guardo)

